Programma di sviluppo rurale della Regione Calabria 2014 – 2020
Misura: 16 - cooperazione
Intervento: 16.1 Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura. Fase 2 presentazione e realizzazione del progetto innovativo: *Vino e vitigni del basso Ionio calabrese. Innovazioni per il recupero delle tradizioni colturali, la caratterizzazione, l'analisi di precisione, l'innalzamento della qualità di prodotto.*
Miglioramento della tolleranza a stress idrici e termici mediante l'utilizzo di un biostimolante per una maggiore sostenibilità delle produzioni viti-enologiche di alcuni vitigni autoctoni calabresi (Acronimo: VI.VO)

Soggetto Capofila del partenariato: Enopolis Bivongi S.r.l. - Bivongi (RC)

Descrizione dell'attività progettuale. La valorizzazione del patrimonio vitivinicolo autoctono calabrese deve traguardare ad un'evoluzione sostenibile. Con lo studio proposto si vuole introdurre nella viticoltura regionale una nuova strategia irrigua per una maggiore attenzione all'ambiente, al vitigno, al vino e, non da ultimo, al tornaconto economico dell'azienda in un'ottica di risparmio delle risorse idriche utilizzabili nel territorio.
Finalità. Gli obiettivi pianificati con le diverse azioni dell'operazione sono:
- la capacità di innescare efficienze produttive;
- in ambito viticolo, la valorizzazione delle cultivar autoctone;
- in ambito enologico, il mantenimento di standard qualitativi elevati;
- in ambito economico dell'impresa, migliori economie di scala innescate da un uso razionale delle risorse idriche ambientali, attraverso l'utilizzo di nuove strategie per incrementare la tolleranza delle piante agli stress idrici e radiativi anche in contesti colturali caratterizzati da limitata disponibilità di acqua; verrà perciò verificata l'efficacia di un composto ad azione biostimolante, il silicato di potassio che, come riportato da pregresse ricerche effettuate su altre colture, dovrebbe migliorare la risposta adattativa delle piante, preservando la qualità raggiunta nelle produzioni vitivinicole della Locride.

Articolazione delle azioni. L'indagine, in collaborazione con Enopolis Bivongi s.r.l. e Gal Terre Locridee, verrà svolta sui vitigni Greco nero N e Malvasia B, tradizionalmente coltivati nella zona, valutando l'effetto del silicato di potassio in quattro diverse aziende ricomprese nella DOC Bivongi: az. Ernesto Riggio (Monasterace Marina, RC), az. Francesco Pio Musco (Camini, RC), az. Barone Macrì (Locri, RC) e Tenuta Dioscuri di Flavio Latella (Bianco, RC).
Le fasi operative riguarderanno la caratterizzazione pedologica e climatica dei vigneti indagati, rilievi ecofisiologici, studio dei parametri della produzione, la caratterizzazione chimico-fisica e sensoriale dei vini, divulgazione dei risultati.
Risultati attesi. Le azioni prevedono una dettagliata caratterizzazione pedologica e climatica del territorio DOC Bivongi; una comprensione dei meccanismi fisiologici messi in atto dalle piante per effetto dell'applicazione del biostimolante; un incremento della sostenibilità delle produzioni relativamente al risparmio delle risorse idriche; il mantenimento degli obiettivi viti-enologici della DOC Bivongi, ottenibili anche in condizioni climatiche sfavorevoli e con minori disponibilità idriche; diffusione tra i Partner e altri operatori del settore dislocati sul territorio delle conoscenze acquisite.

Iniziativa finanziata dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), Misura 16.1.1 del Programma di Sviluppo Rurale Regione Calabria 2014-2020 (Reg. Ue 1305/2013)

Organismo responsabile dell'informazione: Enopolis Bivongi s.r.l.
Autorità di Gestione Responsabile: AdG PSR Regione Calabria - Dip. Agricoltura e Risorse Agroalimentari.
Importo finanziato: € 100.000,00